



Ill.mo Sig. Presidente
Consiglio Regionale della Toscana
SEDE

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale
n. 142
Prot. n. 13874/2.17.2 del
22.10.2010

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: In merito alla riorganizzazione sanitaria nell'area di competenza dell'ASL 6 denominata Val di Cornia

Premesso che il 28 luglio si è tenuto il Consiglio Comunale tematico a Piombino sulla sanità al quale hanno partecipato i vertici dell'ASL 6 che hanno ampiamente garantito di sostenere una politica di miglioramento della qualità dei servizi erogati con interventi mirati;

considerato che allo stato attuale nonostante le precise rassicurazioni dei vertici dell'ASL 6 emergono difficoltà oggettive riguardo ad una riorganizzazione interna alla sanità della Val di Cornia con particolare riferimento all'Ospedale di Villamarina;

visto che sia le organizzazioni sindacali di categoria, nonché gli stessi dipendenti del comparto sanità della Val di Cornia ed in modo particolare dell'ospedale di Villamarina rivendicano situazioni di profondo disagio nello svolgimento delle loro mansioni (personale insufficiente, ferie accumulate, straordinari non pagati ed ore di recupero che si accumulano) , ancor di più con le prossime riorganizzazioni anticipate dai vertici dell'ASL 6;

dato che è emersa anche una richiesta di formare il personale sanitario (infermieri e operatori socio-sanitario) con corsi specifici di preparazione alla riorganizzazione dei reparti, poiché sono previsti una serie di accorpamenti che metteranno in discussione le specificità professionali acquisite negli anni;

considerato altresì che ciclicamente si ripetono voci su una possibile soppressione del punto nascita di Villamarina, che puntualmente vengono smentite da parte dei vertici dell'ASL 6, ma che preoccupano seriamente gli operatori del reparto;

visto inoltre che è indubbio che nel lungo periodo, nonostante le rassicurazioni anche da parte della gestione precedente dell'ASL 6, ci siano stati ridimensionamenti effettivi dei servizi;

dato altresì che la situazione generale della sanità in Val di Cornia certamente non è migliorata, ma pur mantenendo alti standard qualitativi, dovuti anche alle capacità professionali degli addetti, ci sono evidenti carenze organizzative e tecniche, per ovvi motivi di bilancio;

considerato inoltre che è netta la percezione nell'opinione pubblica, locale e non solo, che ci sia il tentativo di marginalizzare la sanità della Val di Cornia e dell'Isola d'Elba, rispetto all'area della Val di Cecina e di Livorno;

preso atto inoltre che come dichiarato pubblicamente dai vertici dell'ASL 6 e dal Presidente della Regione Toscana sulla volontà di dotare la Val di Cornia di una nuova struttura ospedaliera con servizi di qualità ed adeguati rispetto alle esigenze di ampliare il bacino di utenza anche all'Alta Maremma, nonostante non ci sia nessuna menzione ufficiale su un atto pubblico;

i sottoscritti Consiglieri regionali interrogano il Presidente

-per sapere se la riorganizzazione interna all'ASL 6 potrebbe condizionare i servizi sanitari erogati in Val di Cornia;

-se è a conoscenza delle difficoltà oggettive che sta attraversando la sanità in Val di Cornia ed i disagi lamentati in particolar modo da parte del personale dell'ospedale di Villamarina, soprattutto in funzione della riorganizzazione;

-se ritiene opportuno confrontarsi direttamente con i vertici dell'ASL 6 sul futuro della sanità della Val di Cornia;

-se le intenzioni di dotare la Val di Cornia di una nuova e più efficiente struttura ospedaliera che interessi anche l'area dell'Alta Maremma in Provincia di Grosseto, sono reali e nel caso se ci sono già dei fondi a disposizione, nonostante che nell'ASL 6 è già stata prevista ed in parte finanziata la costruzione del nuovo ospedale di Livorno;

Giuseppe Del Carlo

marco Carraresi